OIPE

Presentazione del secondo rapporto su

La povertà energetica in Italia

dell'Osservatorio italiano sulla povertà energetica

Luciano Lavecchia*
(Banca d'Italia e OIPE)

La povertà Energetica tra decarbonizzazione e crisi post-Covid

10 Dicembre 2020

*Le opinioni espresse sono personali e non impegnano in alcun modo le Istituzioni di appartenenza

Chi siamo

GSE Gestore Servizi Energetici

UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

IMT SCUOLA ALTI STUDI LUCCA

ACER AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA REGGIO EMILIA

FDV

ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA A.D. 1088

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

COMILLAS ICAI IIT INSTITUTO DE INVESTIGACIÓN TECNOLÓGICA

LEGAMBIENTE

CSV CENTRO SERVIZIO VOLONTARIATO PROVINCIALE DI PADOVA

BANCA D'ITALIA EUROSISTEMA

UNIVERSITÉ CÔTE D'AZUR

Università Commerciale Luigi Bocconi

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore

SALVINI E SOCI
STUDIO LEGALE TRIBUTARIO
FONDATO DA F.GALLO

Ministero dello sviluppo economico

AISFOR

Fratell
Far bene all'ambiente,

Associazione di Volontariato Porta Aperta

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

NextEnergyConsumer

ARERA Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Istat

ENEA

Ibl Istituto Bruno Leoni idee per il libero mercato

EPFL

RSE Ricerca Sistema Energetico

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA Tuscia

Joint Research Centre JRC

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

SOGESCA

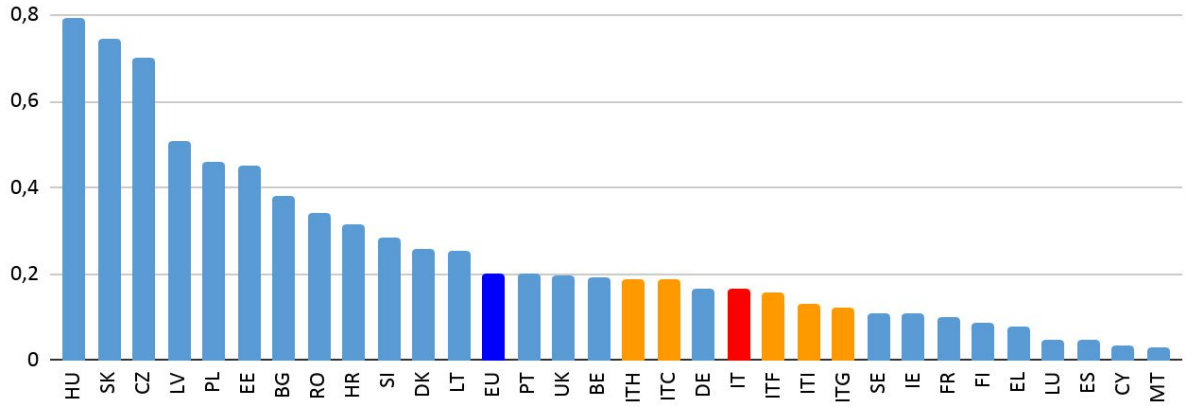
2° Rapporto sullo stato della PE in Italia

- Parte I - Le misurazioni della PE in Italia
  - **1.2 Il confronto europeo sulle misure di PE**
  - **1.3 La "fotografia" della PE in Italia**
  - **1.4 Dimensione regionale e caratterizzazione della PE**
  - **1.5 La PE in un clima che cambia: un focus sul raffrescamento**
  - **1.6 Mappare il rischio di PE a livello comunale**
  - **1.7 Mobilità, trasporti e PE**
  - **1.8 Gli anziani e la PE**
  - **1.9 Gli immigrati e la PE**
- Parte II - Le politiche di contrasto
  - **2.2 Economia comportamentale e PE**
  - **2.3 I potenziali effetti redistributivi di una carbon tax**
  - **2.4 PE e Piano nazionale energia e clima (PNIEC)**
  - **2.5 PE ed edifici residenziali - il caso SACE Emilia-Romagna**
  - **2.6 Capitale sociale e PE: il caso del quartiere ex Gescal di Tuscania**

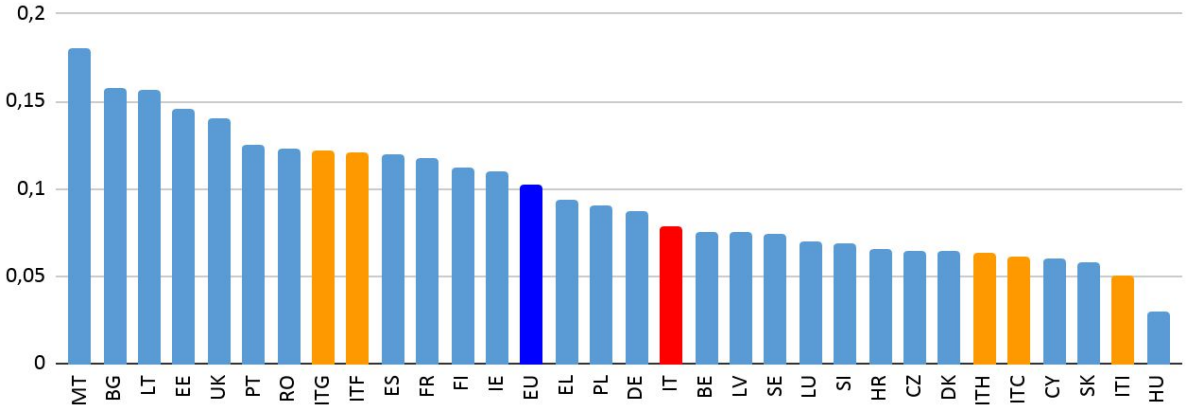
Parte I - Le misurazioni della PE in Italia

1.2 Il confronto europeo sulle misure di PE

10% rule



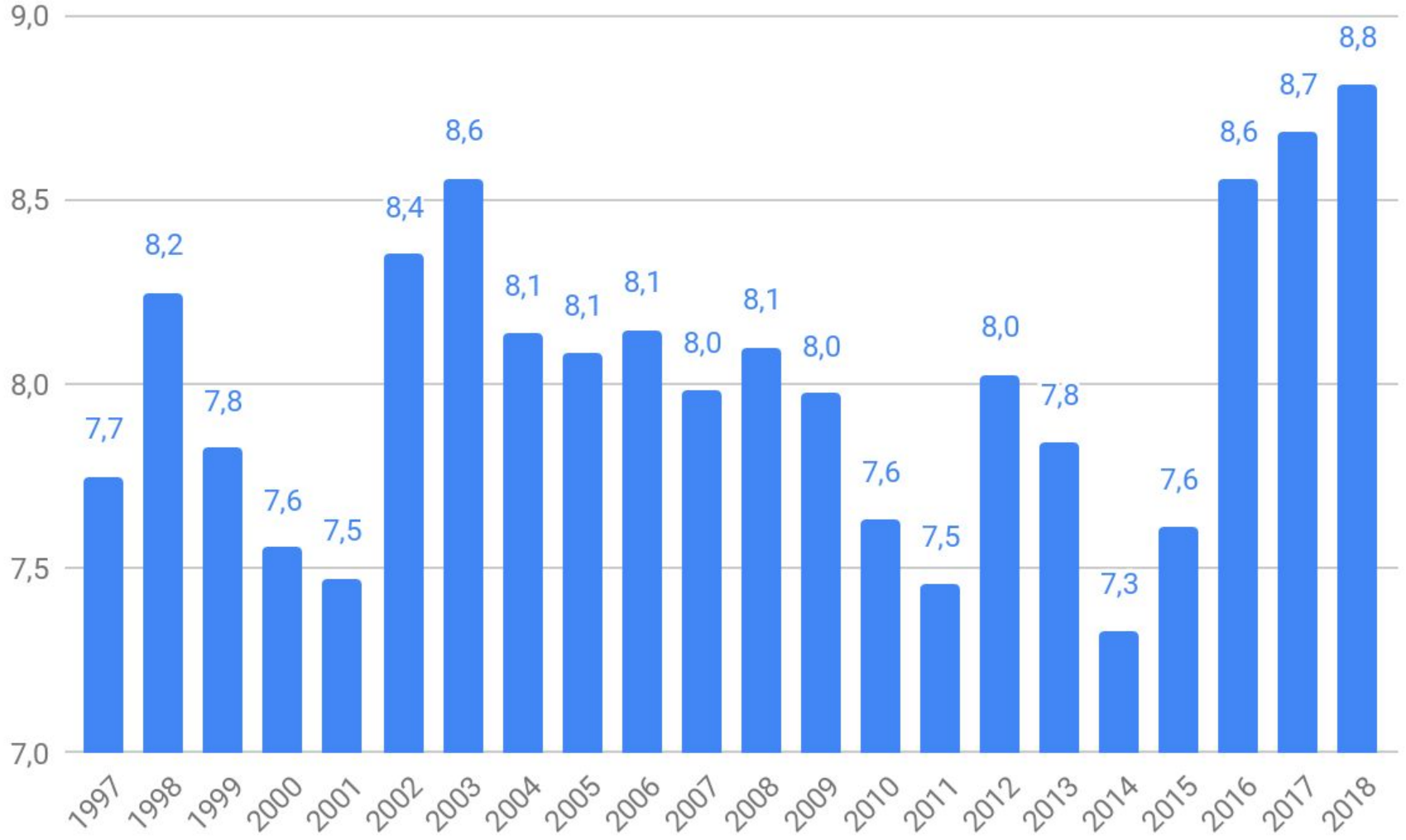
misura LIHC-PNIEC



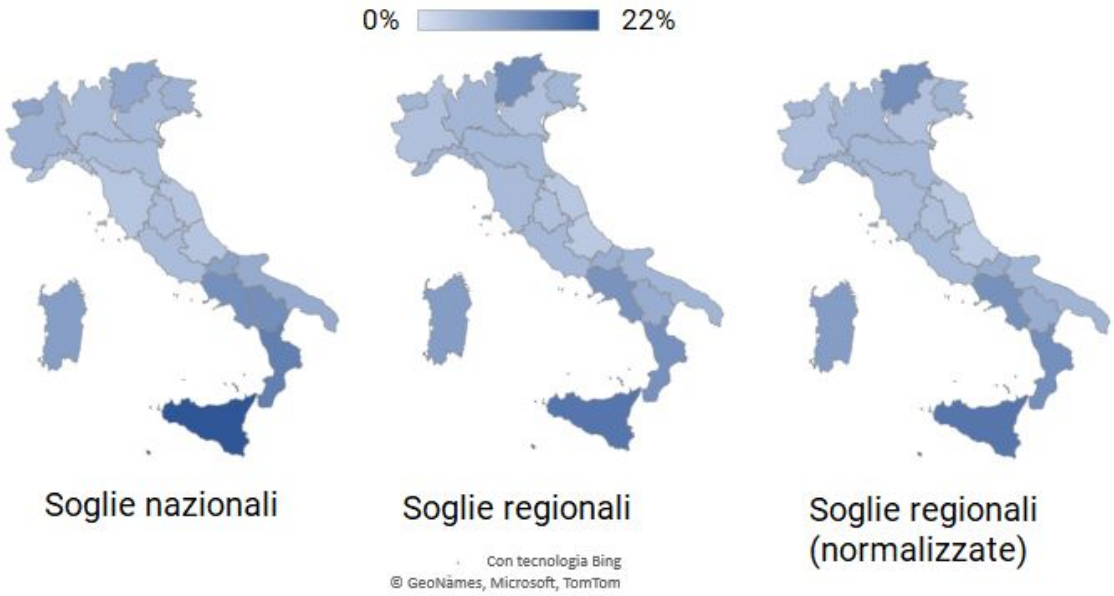
Nel **2010** incidenza fenomeno maggiore in:

- aree scarsamente popolate;
- con anziani in famiglia;

1.3 La “fotografia” della PE in Italia (LIHC-PNIEC)

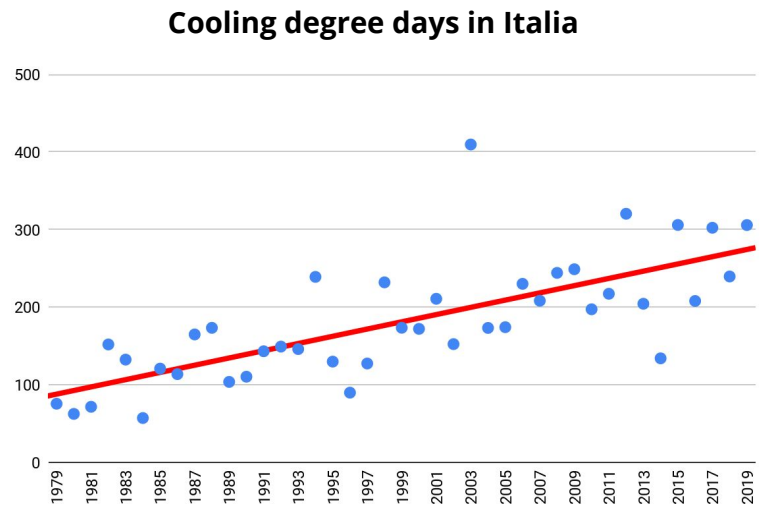


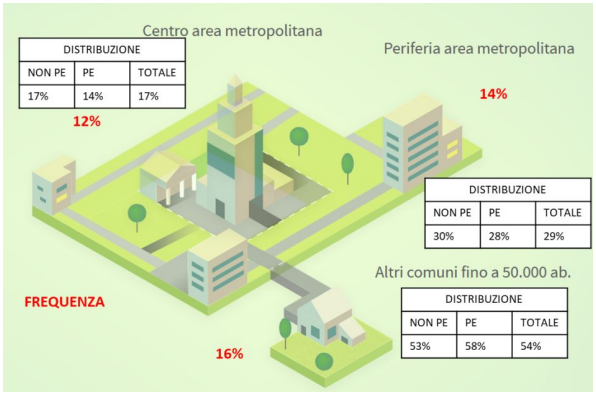
1.4 Dimensione regionale della PE

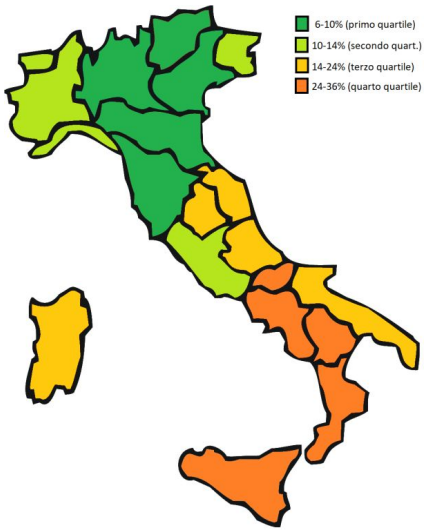


- indice LIHC-PNIEC; soglia nazionale, soglia regionale e regionale PPA;
- maggiore incidenza nel Mezzogiorno;
- nessuna sostanziale differenza usando soglie regionali;

1.5 La PE in un clima che cambia: raffrescamento

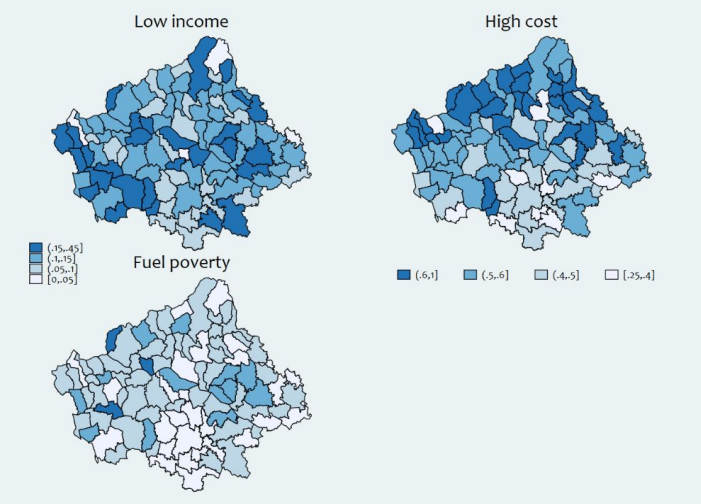






- famiglia in PE se spese totale - spesa per comfort minimo (20/26°C) < soglia povertà relativa ISTAT;
- 16% totale HHs in PE;
- spesa energ: 15% (di cui 6% CAPEX) PE vs 6% non in PE;
- maggiore incidenza PE in case pre 2000 (19% in 1950-59);
- meno famiglie in PE nei grandi condomini;
- maggiore % nelle aree metropolitane e comuni < 50.000 ab

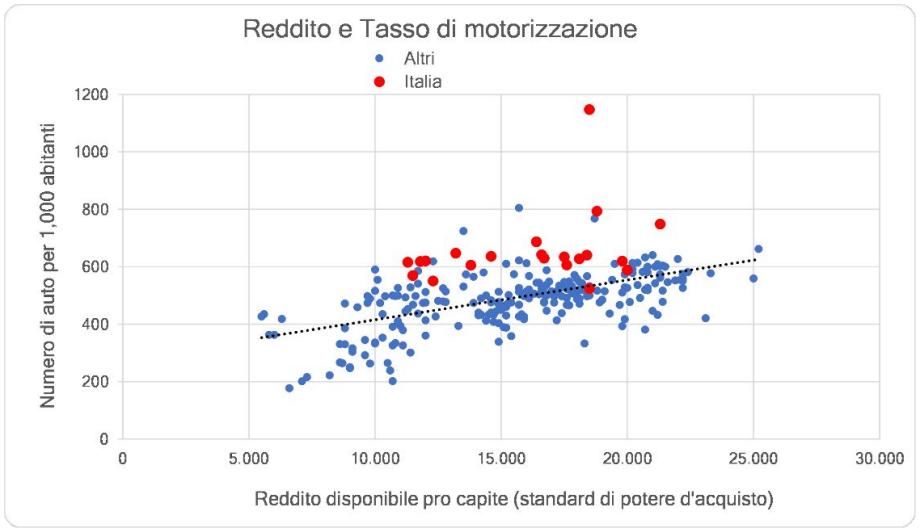
1.6 Dimensione comunale della PE

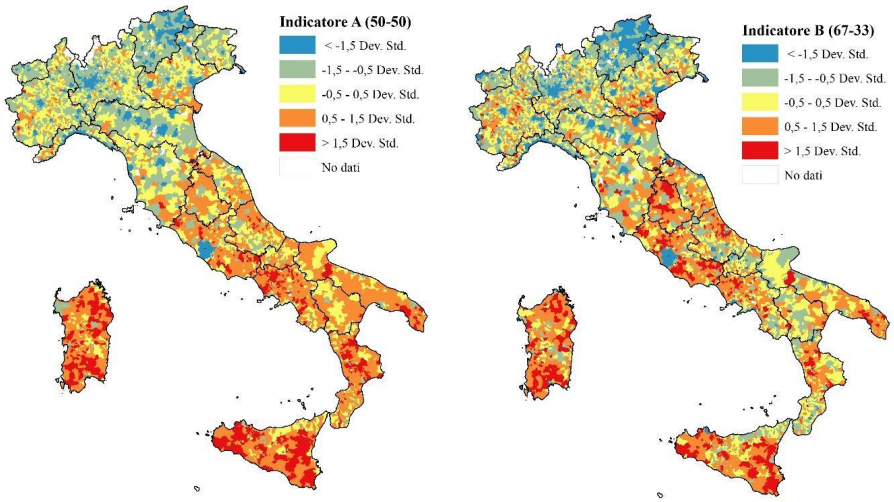


- utilizzo di APE per stima costi riscaldamento (prov TV);
- matching statistico APE, censimento, SILC (spesa energetica, caratteristiche abitazione, reddito);
- indicatore LIHC;

- 7.9% famiglie della provincia in PE;
- maggiore prob(PE) famiglie primo quartile, salvo case grandi, inefficienti e senza gas;
- policy: switch a metano, efficienza energetica, riduzione superficie abitazione.

1.7 Mobilità privata e PE





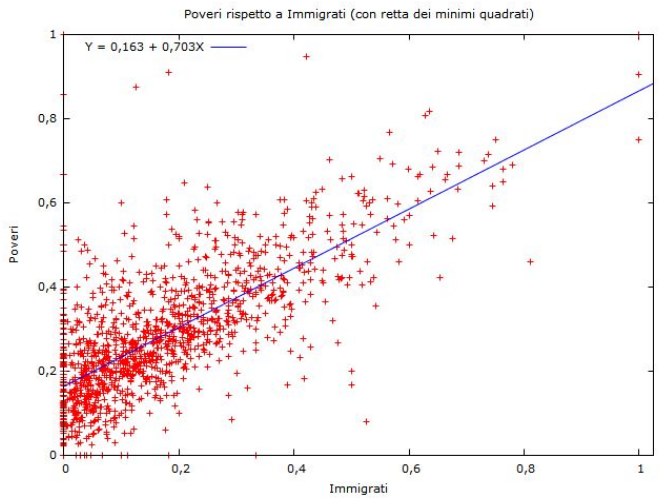
- solo FRA ha una misura di PE che include trasporti;
- in ITA maggiore motorizzazione rispetto reddito e oscillazioni prezzi carburanti nel tempo;
- indicatore composito (possesso auto + reddito stimato) di vulnerabilità sociale all'aumento dei prezzi del carburante a livello **comunale** in Italia;
- ind A (50-50): Mezz; ind B (67 uso auto): aree periurbane e rurali CN; bassi livelli nelle grandi città;

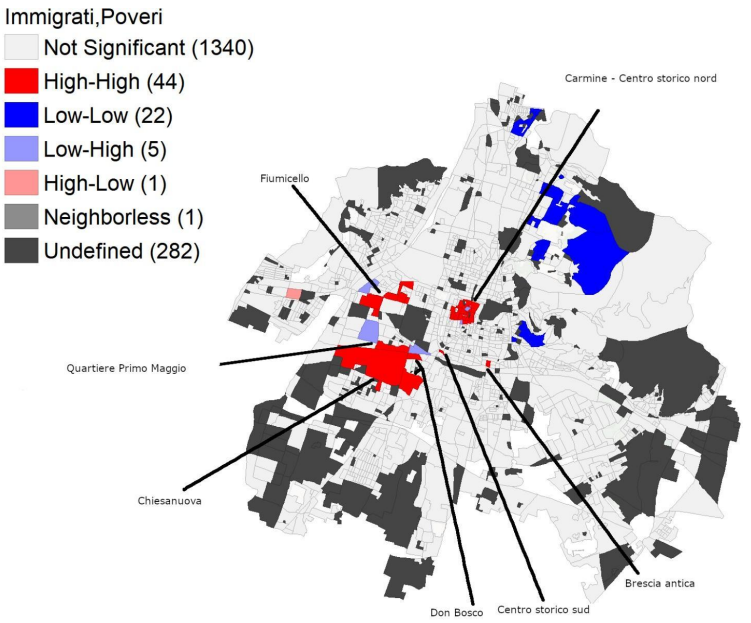
Caso studio - 1.8 Gli anziani e la PE

- indagine Fondazione Di Vittorio - SPI (2018) in 4 regioni (LIG, TOS, PUG e CAL);
- cluster analysis: 3 gruppi: “i benestanti”, i soggetti a rischio, gli indigenti;
    - benestanti (53%): nessun problema, titolo studio elevato, impiegati;
    - soggetti a rischio (33%): vedovi, piccole case in condominio di città, ex casalinghe/collab domestici;
    - indigenti (14%): soli, condizioni salute precarie, ricevono bonus ma non basta, titoli studio bassi, ex artigiani, lavoratori autonomi, collaboratori domestici e casalinghe.

Caso studio - 1.9 Gli immigrati e la PE

- scarsità social housing/rigidità mercato immobilare -> meno quartieri ghetto;
- focus: % immigrati e PE a Brescia per zona censuaria;
- % immigrati e APE abitazioni;
- definizione PE: reddito-spesa ener< 60% reddito mediano;
- evidenza correlazione spaziale positiva;





Parte II - Le politiche di contrasto

2.2 Comportamenti individuali e politiche

- PE: non solo reddito, spesa energetica, abitazioni ma anche...abitudini degli individui (behavioural);
- divario tra bisogni-risorse accentua deficit cognitivi;
- strumenti di *nudging*
  - automatismo nella richiesta dei bonus;
  - promemoria pagamento bollette;
  - suggerimenti per migliorare comportamenti efficienti;
  - norme sociali (capitale sociale vedi dopo);

Ma...

- ...attenzione agli abusi (*sludging*);
- ...cambiare comportamenti o le competenze (*boosting*)?

2.3 I potenziali effetti redistributivi di una carbon tax

- carbon pricing strumento principale contrasto climate change;
- nessuna ipotesi nei documenti ufficiali ITA GOV;
- necessaria analisi ex ante effetti redistributivi;
- IMF (2019): $ 25 - 50 - 75 per tCO2;
- cosa succederebbe a domanda energia famiglie italiane?
- risultati:
    - la domanda di riscaldamento si ridurrebbe di oltre un quinto;
    - energia elettrica del 7 per cento;
    - carburanti per i trasporti privati di quasi un ottavo;
    - spesa energetica + 9%, maggior incidenza per poveri;
    - risorse significative (possibile revenue-recycling);

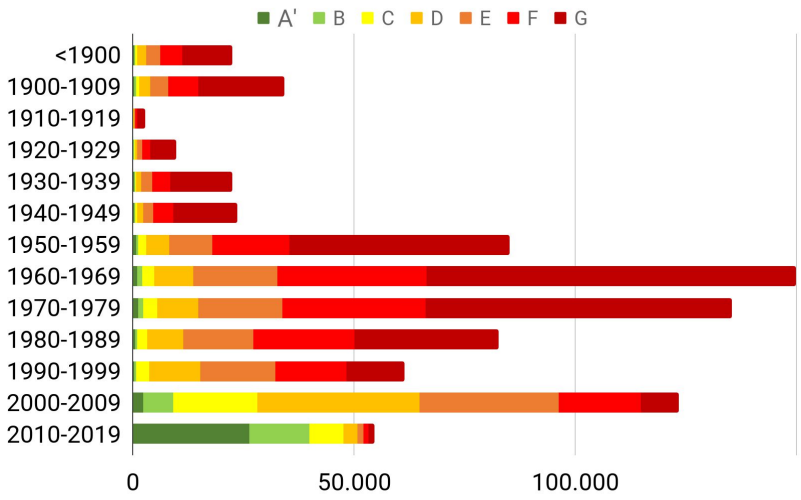
2.4 PE e Piano nazionale energia e clima (PNIEC)

- PNIEC inviato dic 2019; da aggiornare per GDE (da -40 a -55%);
- maggior parte investimenti 2025-2030;
- investimenti totali: 1.200 mld, 186 mld aggiuntivi;
- settore residenziale: ~⅓ aggiuntivi, 15% totali;
- strumenti proposti uguali a esistenti (detrazioni, sussidi veicoli..);
- paragrafo dedicato a PE: proposta bonus energia, costituzione Osservatorio, definizione misura ufficiale, attenzione a social housing;
- valutazione positiva da parte da EC ed EPOV;
- completamento liberalizzazione mercati retail EE e gas e PE;
- investimenti su fiscalità generale (NGEU?) per ridurre onere su bollette.

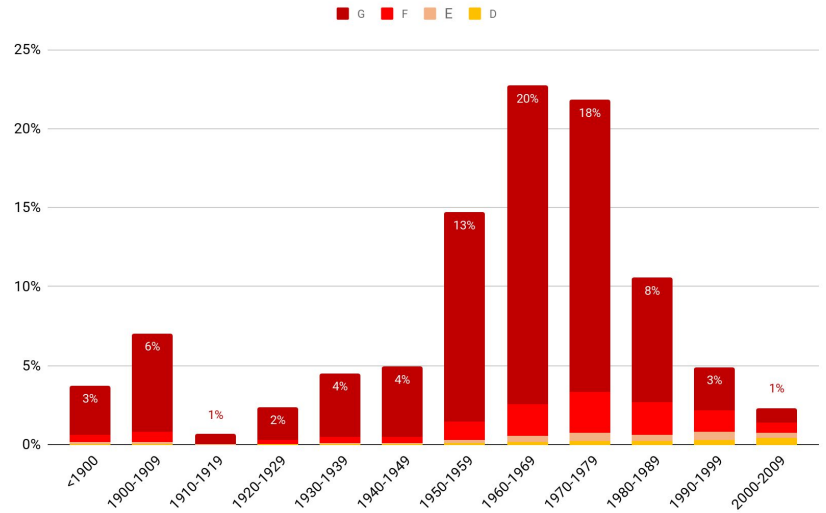
2.5 PE ed edifici residenziali - il caso SACE Emilia-Romagna

- uso db regione Emilia-Romagna APE (SACE) per stima fabbisogno energetico minimo;
- 817 mila edifici, 2.2 mln abitazioni;
- focus su abitazioni con APE post 2016 (~34% abitazioni);
- se spesa > 6% reddito disponibile medio regionale, abitazione implica maggior rischio PE;
- circa 73mila abitazioni, 9% campione

APE Emilia-Romagna per decade costr.



abitazioni a rischio PE



2.6 Capitale sociale e PE: il caso del quartiere ex Gescal di Tuscania

- capitale sociale per migliorare efficacia progetti contrasto PE;
- investimenti necessari > budget autorità social housing;
- sfiducia in istituzioni locali e autorità social housing riducono efficacia revamping;
- progetto pilota quartiere ex Gescal a Tuscania;
- coinvolgimento stakeholder, rilevazione capitale sociale prima di intevento;
- risultato preliminare: elevata dotazione capitale sociale del quartiere;

Conclusioni

Misurazione

- ITA nella media UE (situazione critica nel Mezzogiorno);
- tema raffrescamento rilevante in futuro;
- LIHC-PNIEC misura robusta ma ci vuole una misura ufficiale: riflessione su uso dei dati amministrativi e sul ruolo della statistica ufficiale;

Politiche

- Importanza dei comportamenti (incentive design) e della comunità (capitale sociale);
- Prepararsi a un sistema esteso di carbon pricing e agli effetti sui vulnerabili -> PNIEC post GDE (da -40 a -55%): quali effetti per la PE?
- Qualità degli edifici cruciale. Usare proventi prossima emissione green bond sovrano per finanziare efficientamento social housing (priorità per il PNNR).

Grazie per l'attenzione

www.oipeosservatorio.it